

MOZIONE

PREMESSO

che con Determinazione Dirigenziale n. 145 del 21/02/2017 del Dipartimento Mobilità e Trasporti, successivamente modificata e integrata con Determinazione Dirigenziale n. 193 del 10/03/2017, è stata riattivata, dal 20 aprile u.s., la corsia preferenziale in via di Portonaccio (Municipio IV);
che detto provvedimento consente l'accesso alla corsia preferenziale, soltanto ad alcune categorie di utenti, con lo scopo di garantire un percorso agevolato alle linee bus che transitano nella zona, in particolare 409, 545 e N17;
che, pertanto, a partire dal 2 maggio u.s. sono state attive tutti i giorni, 24 ore su 24, le telecamere di sorveglianza finalizzate al controllo dell'accesso alla corsia, con conseguente applicazione delle pesanti sanzioni stabilite dal Codice della Strada a carico dei trasgressori;
che i cittadini residenti hanno lamentato una mancata campagna informativa circa l'apertura della preferenziale in questione;
che con la D.D. poc'anzi citata è stato individuato ATAC s.p.a come soggetto attuatore della segnaletica stradale;
che tale segnaletica risulta insufficiente e poco visibile a tal punto da indurre in inganno gli automobilisti che si trovano, loro malgrado, ignari a procedere su un accesso non consentito;
che orientamento giurisprudenziale degli ultimi anni, ha chiarito che le multe vanno annullate nell'ipotesi in cui vi sia una segnaletica stradale poco visibile e allorquando il difetto sia tale da escludere la responsabilità del conducente, che pur adottando la diligenza richiesta dal caso, non può percepire il cartello o il suo significato;
che le insufficienti indicazioni stradali e l'inadeguata pubblicità che è stata data all'introduzione della preferenziale stanno causando l'emissione di un numero notevole di contravvenzioni;
che tale zona è un punto strategico di collegamento tra la via Tiburtina, il centro storico e gli altri quartieri limitrofi;
che una buona gestione dell'Amministrazione Capitolina dovrebbe essere volta a garantire i servizi migliori ai propri cittadini e non a punirli;

CONSIDERATO

che la decisione di ripristinare la corsia preferenziale non è stata adeguatamente pubblicizzata ai cittadini e che la segnaletica non appare adeguata ad indicare ai veicoli che quel tratto di strada è ormai una preferenziale;
che, pertanto, moltissimi veicoli sono stati multati nei giorni scorsi a causa di questa scarsa pubblicizzazione e segnalazione della preferenziale di via di Portonaccio;



TENUTO CONTO

che, l'autotutela amministrativa, permette a Roma Capitale di impugnare e revocare autonomamente i propri provvedimenti qualora questi risultino illegittimi o inopportuni;
che i cittadini residenti stanno valutando la possibilità di presentare una class action nei confronti dell'Amministrazione;

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- ad attivare gli Uffici Competenti affinché revochino in autotutela tutte le contravvenzioni, emesse dal 2 maggio u.s. ad oggi, agli autoveicoli che hanno transitato la preferenziale di via di Portonaccio - a fronte di una mancata e corretta comunicazione ai cittadini da parte dell'Amministrazione in merito all'istituzione della preferenziale in oggetto - anche al fine di evitare un eventuale contenzioso con i numerosi cittadini che sono pronti a presentare una class action;
- a chiedere al Dipartimento Mobilità e all'ATAC S.p.a. di implementare la segnaletica che indica la corsia preferenziale in oggetto rendendola chiara e ben visibile ai cittadini.

Roma, 20.06.2017

Fabrizio Ghera


Andrea De Priamo


Francesco Figliomeni


Maurizio Politi
